

Zanetti: «Export ed energia i temi chiave per la competitività»

Luca Orlando

«La vocazione all'export è chiara: con quasi 21 miliardi siamo la quinta provincia per vendite estere, un punto di forza che dobbiamo continuare a valorizzare».

È il motivo di base per cui Matteo Zanetti, neo presidente di Confindustria Bergamo, pone tra la priorità del proprio mandato proprio la spinta internazionale. Tema posto al centro anche del primo consiglio generale del quadriennio, in cui è stata presentata alle aziende Expand, piattaforma promossa da Confindustria e Sole 24 Ore per supportare imprese, enti e associazioni nella comprensione e nello sviluppo del potenziale di export.

«Le vendite internazionali - spiega - rappresentano un canale di crescita importante e per questo guardiamo con grande favore ai nuovi accordi commerciali siglati dall'Unione Europea, Mercosur e India in primis, con una spinta decisiva sul versante italiano arrivata proprio da parte di Confindustria.

Per Bergamo il tema dell'internazionalizzazione è centrale, con vendite estere a ridosso dei 21 miliardi e un avanzo commerciale di oltre sette. Con un contributo del 15% al Pil provinciale, a testimonianza del ruolo decisivo dei mercati esteri per la tenuta e la crescita del sistema produttivo locale.

«I nuovi mercati sono fondamentali - spiega Zanetti - sempre tenendo presente tuttavia che il mercato Usa è ad ogni modo irrinunciabile. Attenzione però a non guardare solo ai dazi, perché i rischi che corriamo oggi riguardano anche l'energia. Se alcune aziende stanno pensando di insediarsi oltreatlantico in termini produttivi, non lo fanno solo per evitare aggravii doganali ma anche per risollevare la propria competitività, messa fortemente a rischio dai costi di gas ed elettricità in Italia».

Scenario complesso quello attuale, per una manifattura bergamasca forte di oltre 10.000 unità locali manifatturiere, più di 137.000 addetti e quasi 13 miliardi di euro di valore aggiunto.

In questo scenario, strumenti come Expand assumono un valore operativo rilevante. La piattaforma consente di analizzare mercati, prodotti e concorrenti, individuando con maggiore precisione le opportunità più promettenti per rafforzare la presenza internazionale delle imprese. Attraverso l'elaborazione e l'interpretazione dei dati, Expand offre un supporto concreto per orientare le decisioni, valutare nuovi sbocchi commerciali, diversificare i mercati e costruire strategie di crescita più solide. «Il nostro compito - spiega Zanetti - sarà quello di stare accanto alle imprese, ascoltarne i bisogni e contribuire a creare le condizioni perché possano continuare a crescere, innovare e competere. Vogliamo partire da strumenti concreti, capaci di aiutare le

aziende a leggere i mercati, interpretare i dati e rafforzare la propria presenza internazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

